

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE

Provincia di Macerata

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Cuini Renzo*

---

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267 \(TUEL\)](#), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi [tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC](#).*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di San Severino Marche

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 23/06/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di San Severino Marche che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23/06/2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Renzo Cuini

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	21
A) ENTRATE .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	34
CONCLUSIONI.....	36

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Severino Marche nominato con delibera consiliare n. 43 del 14/10/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 06/06/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/05/2017 con delibera n. 139 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
  - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), sulla delibera di Giunta n. 139 del 30/05/2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 27/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 20/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.083.752,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.162.305,05
b) Fondi accantonati	1.764.036,48
c) Fondi destinati ad investimento	655.047,42
d) Fondi liberi	-497.636,83
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.083.752,12</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.859.073,38	3.464.098,56	3.166.121,23
<b>Di cui cassa vincolata</b>	149.715,22	190.840,51	0
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATE</b>	<b>PREV.DEF.2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</b>	192.567,34	107.137,48	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale</b>	2.168.430,68	253.405,93	685.000,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	6.801.967,84	6.656.000,00	6.815.000,00	6.815.000,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	884.000,00	17.075.064,24	13.263.419,92	9.750.690,42
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	4.008.530,75	3.995.643,00	3.663.768,00	3.643.143,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.424.968,96	14.301.000,00	12.274.000,00	12.228.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	5.571.362,05	5.576.362,05	5.594.068,86	5.629.659,55
<b>Totale titoli</b>	21.690.829,60	50.604.069,29	44.610.256,78	41.066.492,97
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	25.645.790,57	50.964.612,70	45.295.256,78	41.066.492,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	11.813.149,63	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
		di cui già impegnate*		277.083,05	2.147,32	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	57.416,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.513.458,81	14.889.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	685.000,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza	377.399,34	211.000,00	451.358,98	441.783,48
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	previsione di competenza	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.571.362,05	5.576.362,05	5.594.068,86	5.629.659,55
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		previsione di competenza	<b>25.275.369,83</b>	<b>50.837.400,61</b>	<b>45.295.256,78</b>	<b>41.066.492,97</b>
		di cui già impegnate*		<b>277.083,05</b>	<b>2.147,32</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>57.416,00</b>	<b>685.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		previsione di competenza	<b>25.645.790,57</b>	<b>50.964.612,70</b>	<b>45.295.256,78</b>	<b>41.066.492,97</b>
		di cui già impegnate*		<b>277.083,05</b>	<b>2.147,32</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>57.416,00</b>	<b>685.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale (contr. Reg.le)	253.405,93
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( entrate correnti per finanziamento trattamento accessorio personale dipendente)	107.137,48
<b>TOTALE</b>	<b>360.543,41</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.166.121,23
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>6.824.864,44</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>17.930.400,08</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>6.450.054,44</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>15.875.513,21</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>55.344,00</b>
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>3.000.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>5.830.874,12</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>55.967.050,29</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>59.133.171,52</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>29.582.986,35</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>15.929.940,96</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	<b>211.000,00</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>3.000.000,00</b>
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>6.464.330,11</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>55.188.257,42</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.944.914,10</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.166.121,23
				-	
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.276.930,71	6.656.000,00	7.932.930,71	6.824.864,44
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	855.335,84	17.075.064,24	17.930.400,08	17.930.400,08
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	2.454.411,44	3.995.643,00	6.450.054,44	6.450.054,44
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.574.513,21	14.301.000,00	15.875.513,21	15.875.513,21
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	55.344,00	-	55.344,00	55.344,00
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	254.512,07	5.576.362,05	5.830.874,12	5.830.874,12
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>6.471.047,27</b>	<b>50.604.069,29</b>	<b>57.075.116,56</b>	<b>59.133.171,52</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	2.557.705,47	27.161.020,13	29.718.725,60	29.582.986,35
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	1.472.516,60	14.889.018,43	16.361.535,03	15.929.940,96
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	211.000,00	211.000,00	211.000,00
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	887.968,06	5.576.362,05	6.464.330,11	6.464.330,11
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>4.918.190,13</b>	<b>50.837.400,61</b>	<b>55.755.590,74</b>	<b>55.188.257,42</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.552.857,14</b>	<b>- 233.331,32</b>	<b>1.319.525,82</b>	<b>3.944.914,10</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	107.137,48	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	127.212,09	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.726.707,24	23.742.187,92	20.208.833,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		635.282,70	671.989,85	702.341,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	211.000,00	451.358,98	441.783,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>334.612,50</b>	<b>35.312,50</b>	<b>35.312,50</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	183.500,00	20.000,00	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		163.500,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	518.112,50	55.312,50	55.312,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 518.112,50 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

- euro 55.312,50 proventi sanzioni codice della strada;
- euro 385.000,00 concessioni cimiteriali;
- euro 77.800,00 altre entrate correnti.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti sebbene trattasi di entrate che possono considerarsi ricorrenti in quanto presenti con continuità nell'ultimo quinquennio con esclusione dei trasferimenti sisma.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	154.000,00	154.000,00	150.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali	385.000,00		
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
altre da specificare (trasferimenti sisma 2016)	16.201.813,50	12.456.451,87	9.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.340.813,50</b>	<b>13.210.451,87</b>	<b>9.750.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	16.279.101,63	12.515.841,87	9.061.210,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>16.279.101,63</b>	<b>12.515.841,87</b>	<b>9.061.210,00</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	360.543,41	685.000,00	0,00
Titolo 1	6.656.000,00	6.815.000,00	6.815.000,00
Titolo 2	17.075.064,24	13.263.419,92	9.750.690,42
Titolo 3	3.995.643,00	3.663.768,00	3.643.143,00
Titolo 4	14.301.000,00	12.274.000,00	12.228.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>42.388.250,65</b>	<b>36.701.187,92</b>	<b>32.436.833,42</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	26.525.737,43	22.583.526,59	19.029.396,44
Titolo 2	14.889.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>41.414.755,86</b>	<b>35.577.839,09</b>	<b>31.292.708,94</b>
Differenza	<b>973.494,79</b>	<b>1.123.348,83</b>	<b>1.144.124,48</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 27 del 03/10/2016 e numero 14 del 22/06/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 263 del 10/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 9 in data 31/05/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 10 del 07/06/2017.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	107.137,48	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	253.405,93	685.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>360.543,41</b>	<b>685.000,00</b>	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>6.656.000,00</b>	<b>6.815.000,00</b>	<b>6.815.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>17.075.064,24</b>	<b>13.263.419,92</b>	<b>9.750.690,42</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>3.995.643,00</b>	<b>3.663.768,00</b>	<b>3.643.143,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>14.301.000,00</b>	<b>12.274.000,00</b>	<b>12.228.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	635.282,70	671.989,85	702.341,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>26.525.737,43</b>	<b>22.583.526,59</b>	<b>19.029.396,44</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.204.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	685.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>14.889.018,43</b>	<b>12.994.312,50</b>	<b>12.263.312,50</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>973.494,79</b>	<b>1.123.348,83</b>	<b>1.144.124,48</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.690.000,00, con una diminuzione di euro 85.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 54 del 26/09/2014 e successive modifiche.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

In conseguenza delle sospensioni dei termini di versamento delle imposte comunali disposte in seguito agli eventi sismici dello scorso anno, l'Ente non ha previsto le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Si invita l'Ente ad effettuare le necessarie attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria entro i termini di decadenza.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	70.000,00	304.132,94	23,02
Mense scolastiche	230.000,00	443.500,00	51,86
Musei, pinacoteche	2.500,00	89.748,53	2,79
Teatro comunale	25.500,00	99.850,00	25,54
<b>TOTALE</b>	<b>328.000,00</b>	<b>937.231,47</b>	<b>35,00</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 30/05/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Previsione	2017	2018	2019
Proventi totali da verbali notificati	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Proventi da riscuotere al 31/12.....	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Proventi riscossi al 31/12.....</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<i>di cui:</i>			
Proventi interamente spettanti al Comune	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Proventi soggetti a riparto:	380.000,00	380.000,00	380.000,00
50% Comune	190.000,00	190.000,00	190.000,00
50% Ente Proprietario della Strada	190.000,00	190.000,00	190.000,00

PROVINCIA				
Previsione	2017	2018	2019	
Art.142 c.d.s. proventi di competenza Ente Proprietario della Strada	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
Manutenzione degli autovelox	5.500,00	10.500,00	10.500,00	Spese da attribuire alla Ente Proprietario
impianto sorveglianza - manutenzione e potenziamento	5.000,00			
Spese varie per verbalizzazione, collegamenti, contenzioso ecc..	30.000,00	30.000,00	30.000,00	verbali ,stampe , ecc. collegamenti. contenzioso
Spese di competenza dell' Ente Proprietario della Strada (50%)	40.500,00	40.500,00	40.500,00	Totale spese
<b>Importo netto spettante all' Ente Proprietario della Strada</b>	<b>149.500,00</b>	<b>149.500,00</b>	<b>149.500,00</b>	<b>Con modalità previste dalla D.G.C. 102 del 31.3.2014</b>

QUOTA VINCOLATA			
Previsione	2017	2018	2019
Totale previsione di entrata C.d.S.	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Proventi di competenza della Provincia	149.500,00	149.500,00	149.500,00
Differenza da ripartire 50% vincolata	450.500,00	450.500,00	450.500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

.Con atto di Giunta 138 in data 30/05/2017 le somma di euro 450.500,00 (previsione meno fondo e quota di competenza soggetto proprietario della strada) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 13.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 169.937,50

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 55.312,50

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	366.934,66	0
2016	236.675,00	50,77%
2017	154.000,00	0
2018	154.000,00	0
2019	108.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE CORRENTI	2016	2017	2018	2019
	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Redditi da lavoro dipendente	2.909.393,06	4.087.310,30	3.287.723,16	2.857.524,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	191.239,34	280.682,90	218.857,57	195.518,00
Acquisto di beni e servizi	5.692.157,93	10.028.474,50	9.685.388,26	9.612.905,98
Trasferimenti correnti	1.447.235,88	11.684.473,90	8.592.585,53	5.594.857,71
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Interessi passivi	311.761,12	2.137,84	340.580,97	330.937,18
Rimborsi e poste correttive	25.000,00	65.000,00	65.075,00	65.225,75
Altre spese correnti	1.236.362,30	1.012.940,69	1.065.305,95	1.074.768,81
<b>TOTALE</b>	<b>11.813.149,63</b>	<b>27.161.020,13</b>	<b>23.255.516,44</b>	<b>19.731.737,44</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 308.774,15;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.484.260,48;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 9 in data 31/05/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	spesa media 2011/2013	2017	2018	2019
spesa macroaggregato 101	3.024.954,54	4.087.310,30	3.287.723,16	2.857.524,01
spesa macroaggregato 103	32.644,80	56.450,70	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	163.438,31	193.372,06	187.397,00	163.865,35
Totale spese di personale	3.221.037,65	4.337.133,06	3.475.120,16	3.021.389,36
spese escluse	610.733,64	1.853.167,12	1.144.212,93	642.519,13
<b>Spese soggette al limite</b>	<b>2.484.260,48</b>	<b>2.483.965,94</b>	<b>2.330.907,23</b>	<b>2.378.870,23</b>

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.484.260,48

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 come da tabella seguente:

USCITE	2017	2018	2019
Titolo 1°	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
<b>Limite (1%)</b>	<b>271.610,20</b>	<b>232.555,16</b>	<b>197.317,37</b>
Titolo 2°	14.889.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
<b>Limite (3%)</b>	<b>446.670,55</b>	<b>389.829,38</b>	<b>367.899,38</b>

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le spese per gli anni 2017-2019 dovranno rispettare i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	55.910,11	80,00%	11.182,02
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	4.202,80	50,00%	2.101,40
Formazione	2.261,57	50,00%	1.130,78
<b>TOTALE</b>	<b>62.374,48</b>		<b>14.414,20</b>

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui.

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.656.000,00	134.270,50	134.270,50	-	2,02
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.075.064,24	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.995.643,00	501012,20	501012,20	-	12,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.301000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.027.707,24</b>	<b>635.282,70</b>	<b>635.282,70</b>	-	<b>1,51</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>27.726.707,24</b>	<b>635.282,70</b>	<b>635.282,70</b>	-	<b>2,29</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.815.000,00	170.760,75	170.760,75	-	2,51
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.263.419,92	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.663.768,00	501229,10	501229,10	-	13,68
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.274.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.016.187,92</b>	<b>671.989,85</b>	<b>671.989,85</b>	-	<b>1,87</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>23.742.187,92</b>	<b>671.989,85</b>	<b>671.989,85</b>	-	<b>2,83</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>12.274.000,00</b>	-	-	-	-

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.815.000,00	200.895,00	200.895,00	-	2,95
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.750.690,42	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.643.143,00	501446,00	501446,00	-	13,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.228.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.436.833,42</b>	<b>702.341,00</b>	<b>702.341,00</b>	-	<b>2,17</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>20.208.833,42</b>	<b>702.341,00</b>	<b>702.341,00</b>	-	<b>3,48</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>12.228.000,00</b>	-	-	-	-

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#):

<b>Fondo di Riserva</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spese correnti	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
spese sisma	12.279.101,63	12.515.841,87	9.061.210,00
Spesa corrente netta	14.881.918,50	10.739.674,57	10.670.527,44
Acc.to minimo 0,3%	44.645,76	32.219,02	32.011,58
<b>Acc.to di bilancio</b>	<b>61.957,99</b>	<b>54.247,68</b>	<b>56.458,41</b>

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non esternalizzato i propri servizi.

Non sono previste esternalizzazioni nel triennio della programmazione.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi erogati dalle società partecipate è così previsto:

	ASSEM SpA	CONTRAM SpA	COSMARI Srl	TASK Srl
Per contratti di servizio	270.000,00	4.500,00	1.196.485,13	8.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
<b>TOTALE</b>	<b>270.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>1.196.485,13</b>	<b>8.000,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a) Assem Spa: 125.945
  - b) Assem Patrimonio Srl: 46.718

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	1.734.000,00	100.000,00	100.000,00
contributo per permesso di costruire	154.000,00	154.000,00	108.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	10.173.000,00	10.020.000,00	10.020.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	2.240.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>14.301.000,00</b>	<b>12.274.000,00</b>	<b>12.228.000,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ 685.000,00	
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 685.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta	100.000,00	100.000,00	100.000,00
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	311.761,12	2.137,84	340.580,97	330.937,18
entrate correnti	10.182.432,23	12.026.295,85	11.305.719,52	11.577.063,23
% su entrate correnti	3,06%	0,02%	3,01%	2,86%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.785.467,29	7.653.740,38	7.804.878,20	7.593.878,20	7.142.519,22
Nuovi prestiti (+)	90.000,00	375.300,00			
Prestiti rimborsati (-)	201.279,74	224.162,18	211.000,00	451.358,98	441.783,48
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	20.447,17				
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.653.740,38</b>	<b>7.804.878,20</b>	<b>7.593.878,20</b>	<b>7.142.519,22</b>	<b>6.700.735,74</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	342.793,95	311.761,12	2.137,84	340.580,97	330.937,18
Quota capitale	201.279,74	224.162,18	211.000,00	451.358,98	441.783,48
<b>Totale</b>	<b>544.073,69</b>	<b>535.923,30</b>	<b>213.137,84</b>	<b>791.939,95</b>	<b>772.720,66</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**e) Suggestimenti**

L'organo di revisione invita l'Ente a monitorare con particolare attenzione la dinamica delle entrate tributarie in considerazione del potenziale minor gettito derivante dalla fiscalità immobiliare, quale conseguenza degli eventi sismici 2016, che potrebbe compromettere gli equilibri di bilancio in assenza di adeguati interventi compensativi da parte dello Stato.

Si dà atto che a fronte del minor gettito IMU/TASI del periodo dicembre 2016 l'Ente ha ottenuto un trasferimento di risorse pari a euro 699.635,81.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Renzo Cuini**